

**DAL MACRO AL MICRO**

# Sostenibilità, valore universale

L'INTERVISTA SUL TEMA AD ANGELO LUIGI MARCHETTI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI MARLEGNO

Il vertice dei capi di Stato e di governo dei Paesi appartenenti al G20, tenutosi a Roma dal 30 al 31 ottobre 2021, ha avuto, tra i focus principali, l'ambiente. Numerose le sessioni dedicate, che hanno portato alla sottoscrizione dell'impegno di contenere il riscaldamento climatico entro gli 1,5 gradi attraverso azioni immediate quali la riduzione delle emissioni globali di gas serra e l'impegno a formulare strategie di lungo termine. Il vertice ha idealmente passato il testimone alla Cop 26, conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, presieduta quest'anno dal Regno Unito e ospitata a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre 2021, dove sono oltre 190 i leader mondiali riuniti per dodici giorni di negoziati. Un evento che molti ritengono essere l'ultima opportunità del mondo per tenere sotto controllo le conseguenze devastanti dei cambiamenti climatici. Ma come si porta "a terra" tutto questo? "La politica della Comunità europea ha anticipato le azioni a favore di un futuro carbon neutral", commenta Angelo Luigi Marchetti, amministratore delegato di Marlegno, azienda specializzata nella progettazione e costruzione di edifici in legno eco-sostenibili. "Con il poderoso piano del Green Deal, e



In foto Angelo Luigi Marchetti, AD di Marlegno

**1,5**  
■ L'impegno comune è di contenere il riscaldamento climatico entro gli 1,5 gradi

più recentemente con il nuovo Bauhaus europeo, è stata tracciata la road map per l'eliminazione delle emissioni in atmosfera entro il 2050". Da questo piano trentennale discenderà una nuova architettura di normative, anche tecniche, che ci guideranno verso un obiettivo così importante. "La sostenibilità alla quale facciamo riferimento", continua Marchetti, "ha un significato sempre più ampio, non solo ambientale ma anche sociale ed economico". Aspetti che devono

coesistere per dare senso anche alle attività d'impresa. Se la sostenibilità è già al centro di una filiera integrata verticalmente come quella del legno-arredo, la transizione ecologica per le singole aziende è una svolta epocale. Le Federazioni di categoria hanno un ruolo centrale per accompagnare tutti gli attori, specialmente le aziende più piccole, verso un modello pienamente sostenibile e circolare. Modello che si concretizza del Decalogo di Federlegno Arredo, presenta-

to nei giorni scorsi, con gli obiettivi che la filiera deve perseguire fornendo una guida agli operatori del settore. L'Europa ha tracciato la strada e sta sostenendo la rivoluzione verde con un importante piano di finanziamenti. Il PNRR, inoltre, per il nostro Paese è una grande occasione per affrontare al meglio anche la transizione energetica: molti sono i capitoli di sostegno del Piano interessati dalle tematiche ambientali, dalla logistica agli interventi sul costruito. "Anche le Pubbliche Amministrazioni potranno intervenire sull'enorme patrimonio edilizio - riportandolo in condizioni di efficienza - e dando avvio a una ampia campagna di rigenerazione urbana", conferma Angelo Luigi Marchetti, "si parla di sicurezza del fabbricato, di riduzione dei consumi energetici, dell'utilizzo di fonti rinnovabili e di materiali rinnovabili o comunque ascrivibili all'interno di modelli industriali circolari." In questo scenario, e come diretta conseguenza delle politiche coerenti con la spinta del Green Deal, il Superbonus - e la sua proroga sino al 2023 - è stato un acceleratore incredibile, in un momento di stagnazione dei mercati e di crisi dovuta anche all'emergenza sanitaria. Un mercato frenetico nel quale la rapida crescita ha portato anche a situazioni di difficoltà:

manca la manodopera, mancano i materiali e i costi sono lievitati in modo importante anche grazie al caro energia. Ma gli sgravi fiscali rimangono un'occasione unica per moltissimi proprietari di immobili di riportare in efficienza un patrimonio sul quale sarebbe stato impossibile intervenire. "Stiamo parlando di numeri davvero importanti", continua L'AD di Marlegno, "di un patrimonio molto esteso dove se ristrutturare non sarà profittevole si potrà demolire per ricostruire edifici di buona qualità e sempre più adattivi, che si adeguano alle nostre richieste e nuove abitudini, e che ci vincolano a comportamenti ambientalmente virtuosi". Per proseguire sulla strada degli incentivi serve una forte semplificazione delle procedure e chiarezza della normativa di riferimento. Se ci saranno queste condizioni si potrà pianificare gli interventi in modo profittevole anche mediante i Bonus Energia e i Sisma Bonus potendo fare delle previsioni di medio e lungo periodo, a tre-cinque anni. In questo contesto, la continua ricerca di sistemi edilizi dalle elevate performance energetiche e dal basso impatto ambientale, sarà il "core" di molte imprese del settore delle costruzioni.

"Questa è la vocazione di Marlegno", conclude Angelo Luigi Marchetti, "che da sempre ha fatto dell'edilizia ingegnerizzata, della digitalizzazione dei processi e dell'applicazione delle tecnologie abilitanti nella direzione di edifici sempre più smart, i cardini del suo sviluppo imprenditoriale, affine a modelli di economia circolare".

**30**

■ Il piano del Green Deal è trentennale, con scadenza fissata al 2050

**Green**

■ La sostenibilità è al centro della filiera legno-arredo



Le case di **Marlegno** sono progettate con cura e costruite con soluzioni di impianto innovative per ridurre i costi di gestione e garantire il massimo benessere. L'anima in legno e le applicazioni tecnologiche migliorano la salubrità dell'aria e creano un ambiente accogliente, silenzioso e sicuro. Ogni realizzazione è un racconto che rispecchia la personalità e lo stile di chi la vive giorno dopo giorno: un luogo unico e speciale.

Scopri quanto è facile migliorare il tuo modo di abitare.